

Parrocchia sant'Andrea apostolo

"7e fogliettino" di Fino



Cara la mia gente,

il Vangelo di questa domenica ci sorprende con parole inusuali, **ci consegna tre nomi di Gesù che vanno controcorrente: ultimo, servitore, bambino**, così lontani dall'idea di un Dio Onnipotente e Onnisciente quale l'abbiamo ereditata.

Il contesto. Gesù sta parlando di cose assolute, di vita e di morte, sta raccontando ai suoi migliori amici che tra poco sarà ucciso, è insieme con il gruppo dei più fidati, ed ecco che loro non lo ascoltano neppure, si disinteressano della tragedia che incombe sul loro maestro e amico, **tutti presi soltanto dalla loro competizione, piccoli uomini in carriera: chi è il più grande tra noi?**

Penso alla ferita che deve essersi aperta in lui, alla delusione di Gesù. C'è di che scoraggiarsi. Tra noi, tra amici, un'indifferenza così sarebbe un'offesa imperdonabile.

Invece il Maestro del cuore, ed è qualcosa che ci conforta nelle nostre fragilità, non rimprovera gli apostoli, non li ripudia, non li allontana, e tanto meno si deprime.

Li mette invece sotto il giudizio di quel limpido e stravolgente pensiero: **chi vuol essere il primo sia l'ultimo e il servo di tutti**. Il primato, l'autorità secondo il Vangelo discende solo dal servizio.

Prese un bambino, lo pose in mezzo, lo abbracciò e disse: chi accoglie uno di questi bambini accoglie me. È il modo magistrale di Gesù di gestire le relazioni: non si perde in critiche o giudizi, ma cerca un primo passo possibile, cerca gesti e parole che sappiano educare ancora. **E inventa qualcosa di inedito: un abbraccio e un bambino.**

Tutto il vangelo in un abbraccio, un gesto che profuma d'amore e che apre un'intera rivelazione: **Dio è così.**

Al centro della fede un abbraccio. Tenero, caloroso. Al punto da far dire ad un grande uomo spirituale: Dio è un bacio (Benedetto Calati).

E papa Francesco, a più riprese: «Gesù è il racconto della tenerezza di Dio», **un Dio che mette al centro della scena non sé stesso e i suoi diritti, ma la carne dei piccoli, quelli che non ce la possono fare da soli.**

Poi Gesù va oltre, si identifica con loro: chi accoglie un bambino accoglie me. **Accogliere, verbo che genera il mondo come Dio lo sogna.**

Il nostro mondo avrà un futuro buono quando l'accoglienza, tema bruciante oggi su tutti i confini d'Europa, sarà il nome nuovo della civiltà; quando accogliere o respingere i disperati, che sia alle frontiere o alla porta di casa mia, sarà considerato accogliere o respingere Dio stesso.

Quando il servizio sarà il nome nuovo della civiltà (il primo si faccia servo di tutti).

Quando diremo a uno, a uno almeno dei piccoli e dei disperati: ti abbraccio, ti prendo dentro la mia vita. Allora, stringendolo a te, sentirai che stai stringendo fra le tue braccia il tuo Signore.

Buona settimana

Don Mauro

Calendario liturgico e proposte comunitarie della settimana

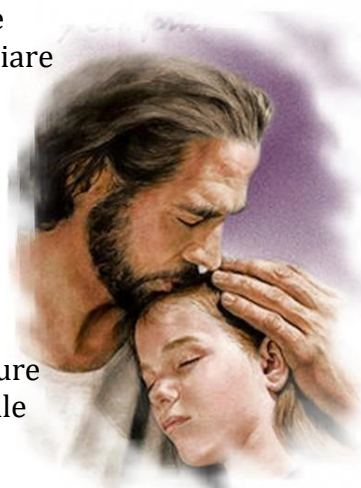
<p>Domenica 19 XXV del tempo ordinario</p>	<p>Ore 10,30: S. Messa per Oprandi Ernesto e fam. Ore 20,30: S. Messa per tutta la comunità</p>
<p>Lunedì 20 S. Andrea Kim e compagni</p>	<p>Ore 8,30: S. Messa di ringraziamento per i 99 anni di Rita</p>
<p>Martedì 21 S. Matteo ap e evangelista</p>	<p>Ore 8,30: S. Messa per tutti gli ammalati</p>
<p>Mercoledì 22 Feria del tempo ordinario</p>	<p>Ore 17, 30: S. Messa per Balduzzi Gianluca</p>
<p>Giovedì 23 S. Pio da Pietrelcina</p>	<p>Ore 17,30: S. Messa per fam. Cossali e Ranza (vivi def.)</p>
<p>Venerdì 24 Feria del tempo ordinario</p>	<p>Ore 20,00: S. Messa al cimitero per tutti i defunti della parrocchia</p>
<p>Sabato 25 Feria del tempo ordinario</p>	<p>Ore 18,00: S. Messa per Poloni Elio</p>
<p>Domenica 26 XXVI del tempo ordinario</p>	<p>Ore 10,30: S. Messa per tutta la comunità Ore 20,30: S. Messa di ringraziamento</p>

Guardiamo a te che sei Maestro e Signore
Chinato a terra stai, ci mostri che l'amore
È cingersi il grembiule, sapersi inginocchiare
Ci insegni che amare è servire

Fa che impariamo, Signore da te
Chi è più grande e chi più sa servire
Chi si abbassa e chi si sa piegare
Perché grande è soltanto l'amore

E ti vediamo poi, Maestro e Signore
Che lavi i piedi a noi, che siamo tue creature
E cinto del grembiule che manto tuo regale
Ci insegni che servire è regnare

Fa che impariamo, Signore da te
Chi è più grande e chi più sa servire
Chi si abbassa e chi si sa piegare
Perché grande è soltanto l'amore



“Ma come si fa a misurare il tempo?
lo conosco solo una maniera per misurare il tempo:
con te o senza di te”.

Roberto Benigni

Per tutto il tempo condiviso con voi, carissimi amici: graziel
E per tutto questo tempo condiviso per Te, Signore: graziel

Don Mauro



È tradizione, in occasione della festa dell'Addolorata raccogliere **un'offerta che viene poi utilizzata per mantenere bella e decorosa la nostra chiesa con i fiori per tutto l'anno**. Chi volesse dare il proprio contributo si rivolga a Lina, a Tina o a don Mauro.

Tino n° 470 / dal 19 al 26 settembre 2021
25^a del Tempo Ordinario - 1^a settimana del salterio

Per ricevere settimanalmente il “fogliettino” per email scrivete a: finodelmonte@diocesibg.it

Visita la pagina Facebook: [oratorio san Giovanni Bosco Fino del Monte](#)

Visita il sito Web della nostra parrocchia: www.parrocchiafinodelmonte.it